

Agosto parte col piede giusto: +8% in città grazie agli stranieri. E arrivano gli israeliani

Pienone a Ferragosto- quasi ovunque- sul lago e nelle valli. San Pellegrino confida nelle prenotazioni last-minute. Sport e trekking in ascesa in montagna, ma resiste anche la villeggiatura degli "over"

Turismo, crescita a due cifre: +11% i pernottamenti e +13,3% di arrivi sul 2016

Bergamo e la sua provincia prendono sempre più quota in termini turistici. Con una crescita dell'11,1% di pernottamenti e del 13,3% di arrivi rispetto al 2016, il 2017 conferma un risultato al di

sopra della media lombarda e nazionale e il consolidamento del trend iniziato negli ultimi anni. A ciò si affianca la consapevolezza che il turismo è diventato un segmento in espansione e una opportunità su cui puntare e investire.

L'analisi dei flussi e dell'evoluzione turistica del territorio sono presentati nel Rapporto annuale elaborato dall'Osservatorio turistico del servizio Turismo e Cultura della Provincia di Bergamo, che si avvale della forte collaborazione degli operatori

intervistati e dei dati provenienti dalle strutture ricettive, culturali e Infopoint.

Un turismo, quello bergamasco, sempre più internazionale, anche grazie alla vicinanza dello scalo aeroportuale di Orio al Serio, caratterizzato ancora tuttavia dalla brevità della permanenza media

attorno a 1,8 giorni nel settore alberghiero e 2,3 nell'extralberghiero, in linea di tendenza con quanto succede a livello mondiale. Con 2.294.624 presenze e 1.201.437 arrivi, il 2017 si è quindi chiuso con un brillante risultato per il turismo nella Bergamasca, imputabile anche alla buona strutturazione del comparto.

“Alla soddisfazione di constatare, anche per il 2017, il consolidamento del dato positivo relativo ai flussi turistici che registra un ottimo +11,1% di pernottamenti ed un +13,3% di arrivi rispetto al

2016, si affianca la consapevolezza che il turismo rappresenti sempre più per la nostra intera provincia un segmento in espansione anche in termini di capacità ricettiva ed è dunque una voce

sempre più importante del P.I.L. della nostra provincia – afferma il presidente della Provincia **Matteo Rossi** – . In particolare è il dato dei turisti stranieri (in continuo e costante aumento) che ci

deve far riflettere poiché ci sono ancora diversi mercati emergenti di assoluto interesse che nei prossimi anni ci potrebbero dare ulteriori soddisfazioni. Sta a noi continuare a raccogliere la sfida

lungo tre direzioni: fare rete sui territori e fra i territori consolidando in modo capillare l'attività di programmazione condivisa per far emergere le numerose reticolarità della nostra offerta

territoriale; aumentare e diversificare la capacità ricettiva per andare incontro alle diverse esigenze dei turisti italiani e stranieri; ma soprattutto, nell'ottica di un turismo esperienziale che

porta con sé la voglia di ampliare le proprie conoscenze,

approfondire la cultura e la tradizione del luogo e immergersi a pieno nella vita degli abitanti e nelle loro abitudini quotidiane, dobbiamo

diventare un territorio accogliente a 360 gradi, coinvolgendo sempre più la popolazione bergamasca nel raccontare una storia e far vivere un'emozione a chi decide di venire nel nostro splendido territorio".

Crescono sul 2016 sia i pernottamenti di turisti italiani con +9,1% sul 2016 e di turisti stranieri con +14%, un aumento a due cifre che si era solo registrato nel 2015, l'anno di svolgimento

dell'esposizione Universale, il grande evento di richiamo internazionale che ha fatto balzare in alto i grafici delle presenze turistiche in mezza Lombardia. Le presenze straniere aumentano in modo

progressivo e lineare negli ultimi dieci anni fino ad arrivare a +72,75, passando da 560.947 nel 2007 a 983.813 nel 2017.

Tra i paesi di provenienza, anche nel 2017 la Germania si assesta al primo posto con il 7,9% del totale delle presenze, seguita dalla Spagna, dalla Francia, dal Regno Unito e dalla Polonia ai primi cinque posti.

Tra i paesi che cominciano ad affacciarsi in modo significativo, i Paesi dell'Est Europa tra cui spiccano la Russia, la Polonia e la Romania. Eccellente la performance della Città di Bergamo che

registra un incremento di pernottamenti pari al 20,1% e di arrivi del 22,6%, così come buoni i risultati della "Grande Bergamo" e delle "Terre del Vescovado", con presenze totali del +12,0% sul

2016, tre ambiti che giovano della prossimità dell'Aeroporto che eleva la Spagna (che esprime un turismo legato alle città d'arte) a primo Paese di provenienza di turisti in termini di pernottamenti,

strappando il primato alla Germania.

Ottimo anche l'incremento delle presenze dei turisti russi, +44,9% sul 2016, e il numero di accessi (pari a 27.751) agli Infopoint di Orio al Serio, di Bergamo Bassa e di Bergamo

Alta, di viaggiatori

provenienti dall'Est Europa. L'analisi per singolo ambito turistico evidenzia come Bergamo città e l'Alto Sebino abbiano fatto registrare gli aumenti più consistenti in termini di presenze: Bergamo con +20,1 e Alto Sebino con +19,6%. Si conferma il trend positivo in termini di pernottamenti delle Orobie che ha avuto inizio qualche anno fa, dopo un periodo di contrazione, e che si manifesta in modo marcato nei mesi estivi.

Da segnalare l'incremento anche delle presenze totali nella nostra provincia in strutture del segmento extralberghiero: +26,6% sul 2016 e +96,6% sul 2007, e dei posti letto nelle strutture

extralberghiere: +193 strutture per 435 posti letto in più nel 2017 rispetto al 2016.

Dal 1° settembre arriva la carta d'identità per le case vacanza Soddisfazione degli albergatori



Giovanni Zambonelli

Case e appartamenti per vacanze dovranno essere identificate e censite. Dal 1° settembre in Lombardia entrerà in vigore l'obbligo del Cir, il Codice identificativo di riconoscimento che attesta che tutta la gestione è in regola, dall'avvio del percorso amministrativo di regolarizzazione con comunicazione di avvio attività al possesso delle credenziali di accesso al sistema per la gestione della trasmissione dei flussi turistici. Ai gestori è richiesta anche l'attivazione delle procedure per la segnalazione degli ospiti e il rispetto di tutte le regole e normative in materia fiscale, sanitaria e di sicurezza. Una volta ottenuto il "Codice", esso dovrà essere indicato sugli annunci usati per pubblicizzare, promuovere e commercializzare l'offerta di case e appartamenti per affitti turistici. Il "bollino di garanzia", come ha sottolineato l'assessore regionale al Turismo, **Lara Magoni**, "è una sorta di codice fiscale a garanzia in primis degli utenti. Siamo tra le prime regioni d'Italia ad adottare la normativa per garantire concorrenza leale e legalità, a fronte della dilagante crescita di offerta turistica in particolare sulle piattaforme on line". I dati evidenziano chiaramente la crescita degli alloggi destinati ad affitti turistici. Le case vacanza (Cav) in Bergamasca sono più di 650 ed offrono un totale di quasi 4mila posti letto. La Regione con il nuovo Codice intende porre ordine e censire l'offerta di case vacanze, introducendo una più stretta regolamentazione del settore. Il Cir è accolto

con soddisfazione dagli albergatori, che da anni invocano maggiore controllo su case vacanza e appartamenti. **Giovanni Zambonelli**, presidente di Ascom Confcommercio Bergamo e alla guida del Gruppo Albergatori sottolinea: “Tutti devono operare seguendo regole simili. Il provvedimento va a colmare un limbo normativo. La concorrenza nel libero mercato è sacrosanta, ma a parità di condizioni e di obblighi da rispettare”. Negli ultimi anni le strutture tradizionali hanno dovuto fare i conti col proliferare della ricettività extralberghiera, promossa attraverso le principali piattaforme web: “La concorrenza, con la crescita esponenziale di questa tipologia di offerta negli ultimi anni, ci ha messo in difficoltà. La normativa regionale mette ora al centro la legalità, a vantaggio di tutti. Il provvedimento porta benefici soprattutto per i clienti, che si vedranno finalmente garantiti standard di qualità, certezza dei servizi, condizioni di sicurezza”.

L'aeroporto di Orio si prepara a conquistare i turisti cinesi

Bergamo guarda ad Est e si propone come porta d'accesso per il Nord Italia per i voli charter dalle principali città cinesi. La Certificazione Welcome Chinese accredita presso i più importanti tour operator

Lago d'Iseo, la Regione stanZIA 10 milioni per la valorizzazione del Sebino

A due anni dall'esperienza artistica di successo di 'The Floating Piers' (18 giugno – 3 luglio 2016) che ha portato sul lago d'Iseo oltre 1 milione di visitatori e lo ha inserito al centro della scena della Land Art contemporanea, Regione Lombardia continua ad investire sullo sviluppo del Sebino, destinando 10 milioni di euro come contributo di cofinanziamento per gli interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione, previsti dall'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) e per i quali e' stata preventivata una spesa complessiva di circa 22 milioni di euro. Lo schema di AQST e' stato approvato dalla Giunta su proposta del presidente di Regione Lombardia di concerto con gli assessori competenti per delega. "Un atto – ha spiegato il presidente della Regione Lombardia – che concorre alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale incentivando lo sviluppo sostenibile del tessuto locale e valorizzando l'attrattivita' turistica

territoriale. Un'area geografica, quella del Sebino, che sta diventando sempre più punto di riferimento non solo per il turismo ma anche per i positivi riflessi sull'economia locale".

Il bando nasce da un percorso avviato il 29 luglio 2016, con la definizione delle procedure di attivazione dello strumento di Programmazione negoziata con i 16 Comuni del territorio interessati e divisi tra due province, Bergamo e Brescia. E' proseguito con la delibera del 29 maggio 2017 che ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e i Comuni finalizzato alla definizione dell'Accordo Quadro per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino.

Quattro i principali obiettivi da raggiungere: lo sviluppo dell'attrattività turistica dell'area, la tutela ambientale e protezione del territorio, il potenziamento delle infrastrutture (attraverso l'avvio dello sviluppo di percorsi ciclabili e la messa in sicurezza delle strade provinciali interessate da fenomeni franosi e caduta massi) e la promozione del patrimonio culturale dell'area. In particolare, sono in provincia di Brescia i comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Paratico, Pisogne, Sale Marasino, Sulzano), mentre in provincia di Bergamo sono Castro, Costa Volpino, Lovere, Sarnico, Parzanica, Predore, Riva di Solto, Solto Collina, Tavernola Bergamasca.

Risorse e progetti ammessi

Dopo aver stanziato, nell'ambito dell'Anno del Turismo in Lombardia, 200 mila euro per le azioni di sostegno alla promozione del territorio (con delibera dell'8 novembre 2016) e 178.000 euro per l'adeguamento edile e impiantistico dello storico locale 'Le Palafitte' sul lago d'Iseo, di proprietà del Demanio lacuale (Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Comune di Sulzano e Autorità di Bacino, 6 giugno 2017), Regione Lombardia mette ora a disposizione 10 milioni di euro per il triennio 2018-2020 (di cui 3 milioni per il 2018, 3 milioni per il 2019 e 4 milioni per il 2020) per l'attuazione degli interventi previsti dall'AQST, per un massimo di 600 mila euro per ogni Comune che prende parte all'Accordo. I Comuni si impegnano, da parte loro, ad assicurare il proprio co-finanziamento (fino ad un importo massimo di 11 milioni di euro) per la realizzazione dei 47 progetti inseriti nell'AQST (dei quali 28 in provincia di Bergamo, 16 in provincia di Brescia e 3 a valenza interprovinciale) per una quota di risorse almeno equivalente a quella stanziata da Regione per il proprio Comune e a ricercare altre opportunità di co-finanziamento da parte di soggetti privati, individuati come realizzatori di alcuni degli interventi.

Turismo, prorogato al 12 luglio il bando della Camera di Commercio

È stato prorogato fino alle 12 del 13 luglio 2018 il bando della Camera di Commercio di Bergamo che eroga contributi a fondo perduto per investimenti a favore del miglioramento tecnologico e della comunicazione delle micro, piccole e medie imprese (Mpmi) della filiera del settore Turismo. La domanda di contributo può essere presentata sino alle ore 12 della nuova scadenza, esclusivamente tramite il servizio delle Camere di Commercio online Telemaco (<https://telemaco.infocamere.it/>) accedendo alla sezione "Servizi e-gov" e selezionando la voce "Contributi alle Imprese.

I fondi sono riservati alle micro, piccole e medie imprese iscritte al registro imprese che appartengono alla filiera turistico-ricettiva, i servizi di intermediazione, le agenzie di viaggio e le attività sportive, culturali e di intrattenimento. Il contributo a fondo perduto è pari al 50% delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio al 31 luglio 2018, e va da un minimo di 750 euro a un massimo di 2.500 euro. Per presentare la domanda di adesione al bando con cui la Camera di Commercio di Bergamo ha stanziato un fondo di 200 mila euro per sostenere la qualificazione dell'offerta turistica attraverso investimenti per hardware, accesso o acquisto di software e pacchetti informatici e comunicazione on line. Per assistenza, verifica requisiti, compilazione e presentazione della pratica telematica on line è sempre possibile contattare Giorgio Puppi, responsabile del servizio Innovazione e Digitalizzazione di Ascom, al numero 035 4120123

o via email giorgio.puppi@ascombg.it

“L’iniziativa – afferma Paolo Malvestiti, Presidente della Camera di Commercio di Bergamo – concretizza gli impegni assunti con il progetto triennale “Promozione del turismo e dell’attrattività”, condiviso con Regione Lombardia e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Sono ben 200.000 gli euro stanziati al fine di sostenere il processo di qualificazione dell’offerta turistica bergamasca attraverso il miglioramento della promozione, della commercializzazione e della gestione della domanda digitale, anche attraverso l’adesione all’Ecosistema Digitale Turistico (EDT) piattaforma digitale che consente un’efficace integrazione degli attori della filiera turistica”.

“L’obiettivo – continua Maria Paola Esposito, Segretario Generale della Camera di Commercio di Bergamo – è quello di sostenere concretamente le imprese e, attraverso i 5 incontri formativi programmati per questo mese, illustrare le numerose possibilità in atto per rispondere alle esigenze del viaggiatore 2.0”.

Il bando agevola i processi di digitalizzazione delle imprese ricettive e turistiche agevolando gli investimenti in strumentazioni hardware, l’accesso o l’acquisto di software e pacchetti informatici, nonché gli investimenti in comunicazione on line. Maggiori dettagli e informazioni sono disponibili sul sito: www.bg.camcom.gov.it/bandi

Incontri per illustrare le grandi opportunità date dal bando

“Su richiesta della Camera di Commercio – spiega **Luigi Trigona**, Presidente di VisitBergamo – abbiamo organizzato una serie di incontri formativi sul territorio per illustrare nei dettagli e rispondere ad eventuali quesiti da parte degli operatori turistici interessati all’importante bando del nostro ente camerale. Gli incontri vedranno gli interventi della Camera di Commercio di Bergamo, che esporrà nei dettagli

le modalità di accesso al bando; di VisitBergamo, che evidenzierà le opportunità di promozione delle attività turistiche; e di Explora, realtà al servizio di Regione Lombardia e del sistema camerale lombardo che spiegherà la nuova piattaforma digitale Ecosistema Digitale Turistico (EDT)".

"L'Ecosistema Digitale Turistico (EDT) – aggiunge Renato Borghi, Presidente di Explora – rappresenta un'enorme opportunità per gli operatori lombardi poiché in un unico sistema vengono raccolte le offerte dell'ospitalità, i servizi logistici e dell'intrattenimento (culturali, ricreativi, sportivi, benessere ecc). I contenuti dell'EDT provengono da Explora, Enti e Istituzioni, Info Point e operatori turistici. La piattaforma restituisce quindi contenuti condivisi dal territorio."

Sono programmati ben 5 incontri nel territorio provinciale per raggiungere capillarmente gli operatori turistici, culturali e dell'intrattenimento.

Le date previste:

Venerdì 15 giugno h.15.00 a BERGAMO presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Bergamo.

Lunedì 18 giugno h.15.00 a SAN PELLEGRINO TERME, presso la Sala dell'Ospite dell'ex azienda autonoma di San Pellegrino in Viale Cesare Mazzoni.

È gradita la conferma della partecipazione agli incontri tramite mail eventi@visitbergamo.net oppure via telefono: 035 230640.

In aeroporto decolla il primo Infopoint Gate regionale

In aeroporto decolla il primo Infopoint Gate regionale. Situato nell'area arrivi avrà un ruolo fondamentale nell'accoglienza alle persone che, per vari motivi arrivano nel nostro territorio

Tassa di soggiorno, dal 1° giugno aliquota al 5% sul costo del pernottamento

Importanti novità per quello che riguarda l'imposta di soggiorno in città: a partire da giugno l'imposta di soggiorno sarà ancora determinata per persona e per pernottamento, ma sarà quantificata nella misura del 5% sul costo del pernottamento, al netto di IVA e di eventuali servizi aggiuntivi con il limite massimo di 4 (quattro) euro a persona per pernottamento. Per i pernottamenti effettuati presso gli "Ostelli della gioventù" l'importo sarà quantificato nella misura fissa di 0,50 euro (cinquanta centesimi) a persona per pernottamento. Per promuovere una maggiore permanenza e per favorire le famiglie sono esentati i minori di 18 anni e l'imposta è applicata fino ad un massimo di cinque

pernottamenti consecutivi. Grazie alla modifica del calcolo della imposta di soggiorno il Comune di Bergamo sarà in grado di siglare degli accordi con le piattaforme per la prenotazione degli alloggi online in modo che le stesse trattengano direttamente l'imposta di soggiorno che sarà versata direttamente al Comune di Bergamo.

Un provvedimento che quindi non solo punta a semplificare la questione, realizzando un unico metodo di calcolo applicabile a tutte le categorie, ma che introduce anche un principio di equità tra strutture alberghiere ed extra-alberghiere, tenendo conto ai cambiamenti degli ultimi dieci anni nel turismo.

Inoltre sarà a breve pubblicato sul sito VisitBergamo un comodo "tool" che permetterà di calcolare l'imposta di soggiorno in modo automatico inserendo semplicemente il costo del pernottamento al netto di Iva e comprensivo di eventuale prima colazione e il numero degli ospiti. "Si tratta di un importante riordino – il vice sindaco e Assessore al bilancio **Sergio Gandi** – che non modifica in modo sostanziale gli introiti per il Comune di Bergamo, ma aggiorna e adegua alle caratteristiche della ricettività turistica cittadina la tassa di soggiorno. Finora la tassa di soggiorno era stata differenziata in base alle strutture d'accoglienza (3,50 euro a notte e a persona per gli alberghi a 4 stelle, di 2,50 euro per i tre stelle, di 2 euro per le case di ferie, gli affittacamere, le case e gli appartamenti per vacanza, i B&B e gli agriturismi, di 1,70 euro per gli alberghi a due stelle, e 1 euro per le strutture ad una stella e per gli ostelli): è evidente che questo tipo di regolamentazione non tenga più conto dell'evoluzione della ricettività del nostro Paese e della nostra città. Di qui la necessità di una rimodulazione".

Enoturismo, mobilità green e buona tavola sempre più cercati dagli italiani

Enoturismo e mobilità sostenibile, eccellenze enogastronomiche e mobilità “green” sono un connubio sempre più ricercato dai turisti italiani. Su questo tema hanno fatto il punto due importanti attori del settore, Repower, gruppo attivo nel settore energetico e della mobilità sostenibile, e **Seminario Permanente Luigi Veronelli** – Associazione per la Cultura del Vino e degli Alimenti – durante la tavola rotonda “Enoturismo e mobilità sostenibile: tendenze e opportunità per le aziende vitivinicole” tenutasi presso la Tenuta Barone Ricasoli, vicino a Siena.

All’evento hanno partecipato Fabio Bocchiola, Country Manager Italia di Repower, Angela Maculan, Presidente del Seminario Permanente Luigi Veronelli, Roberta Garibaldi, Coordinatrice Osservatorio Nazionale sul Turismo Enogastronomico Italiano e Vittorio Giulini, Consigliere Nazionale delegato alle attività con le aziende enologiche di Associazione Dimore Storiche Italiane, davanti a una platea di imprenditori ed esponenti di realtà del territorio.

La tavola rotonda è stata l’occasione per presentare il Primo Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano realizzato dall’Osservatorio Nazionale del Turismo Enogastronomico. Secondo il rapporto, il 63% dei turisti italiani valuta importante la presenza di esperienze enogastronomiche quando sceglie la meta del viaggio, elementi imprescindibili sono qualità e sostenibilità: il 52% presta attenzione alla presenza di prodotti agroalimentari e vinicoli di qualità, il 40% di prodotti biologici e ben il 42% di strutture ecosostenibili e/o di eventi sostenibili. Il tema green non è driver di scelta solo per le produzioni

agroalimentari, ma anche dell'*accommodation* e degli eventi a cui partecipare.

Le esperienze legate al vino si confermano di grande "appeal" per i turisti italiani: il 41% ha visitato un'azienda vitivinicola nel corso di uno dei viaggi compiuti negli ultimi tre anni, il 35% ha partecipato ad un evento a tema, ma i turisti italiani non cercano solo vino, desiderano abbinare alle visite nei luoghi di produzione esperienze culinarie e culturali. Roberta Garibaldi, autrice del Rapporto, ha sottolineato che sono quindi da incentivare tutte quelle esperienze che abbinano questi elementi in modo creativo, come, ad esempio, musei o esposizioni d'arte contemporanea, itinerari tra cantine di design, e anche e soprattutto i luoghi della tradizione vitivinicola italiana, come castelli medievali o dimore d'epoca, che rappresentano un grande patrimonio culturale oltre che un'attrazione unica soprattutto per i turisti d'oltreoceano.

Non è un caso che la Toscana, patria di alcuni dei più rinomati vini italiani e luogo dove spesso l'arte e la cultura si abbinano al vino, si confermi essere per viaggi enogastronomici la regione più desiderata dagli italiani. E anche la più strutturata ad accogliere questi turisti: vanta a livello nazionale il maggior numero di Strade del Vino e dei Sapori (22 su un totale di 169 al 2017) e di agriturismo (4.518 su 22.661 al 2016, dati ISTAT), oltre ad essere la regione con il maggior numero di aziende vitivinicole di qualità con servizi di accoglienza turistica (dati Seminario Veronelli).

Quanto rilevato dal Primo Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano si allinea con le azioni messe in campo da Repower che, come ha sottolineato Fabio Bocchiola, Country Manager Italia di Repower, si sono concretizzate nella realizzazione del circuito Ricarica 101. Il circuito unisce dal Nord al Sud della penisola oltre 200 eccellenze, dall'hotellerie e alla ristorazione, permettendo a ogni driver elettrico

di ricaricarsi velocemente e gratuitamente grazie alle Palina Burrasca da 22 kW installate presso ogni struttura.

Una visione della sostenibilità condivisa anche dal Seminario Permanente Luigi Veronelli, Associazione per la cultura del vino e del cibo, punto di riferimento per i produttori d'eccellenza e per i cultori dei vini d'Italia. Per questo motivo la nuova app della celebre *Guida Oro I Vini di Veronelli 2018* – utilizzabile su dispositivi *iOS* e *Android* – aggiunge alla recensione di oltre 16.000 vini alcune importanti informazioni dedicate agli enoturisti. Di ciascuna azienda vitivinicola, infatti, sono segnalate la possibilità di effettuare visite guidate, la presenza di uno shop per la vendita diretta, la disponibilità di strutture ricettive e, a tutto vantaggio della sostenibilità, di un punto di ricarica per automobili elettriche.

Ha partecipato alla tavola rotonda anche l'Associazione Dimore Storiche, che riunisce prestigiose residenze d'epoca come Barone Ricasoli, nelle cui cantine, nel 1872, il barone Bettino mise a punto il famoso uvaggio che sarebbe rimasto per oltre un secolo la "formula" ufficiale del Chianti. Presente con numerose referenze nella *Guida Oro I Vini di Veronelli 2018*, Barone Ricasoli è anche una tra le prime strutture entrate a far parte del circuito Ricarica 101.

Bergamo con vista Lago di Garda? Alleanza con la sponda bresciana

Bergamo abbraccia il lago di Garda grazie ad un importante accordo di co-marketing tra VisitBergamo, l'Agenzia per lo

sviluppo e la promozione turistica della provincia di Bergamo,
e Lago di Garda Lombardia